

BILANCIO
DI ESERCIZIO

2025



S.T.R. - Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. a socio unico

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrada del Brennero S.p.A.

Sede legale Via Brennero, n.7 - 39100 Bolzano

Codice Fiscale e Partita IVA	01667390213
Numero REA	BZ - 155536
Data di Costituzione	10 ottobre 1997
Data termine durata	31 dicembre 2050

Capitale Sociale sottoscritto	Euro 45.000.000
Capitale Sociale versato	Euro 45.000.000

telefono	+39 0461 212611
PEC	str@legalmail.it
e-mail	info@str-rail.com
sito web	http://str-rail.it/

INDICE

Elenco soci al 31 dicembre 2025	pag. 7
Cariche sociali al 31 dicembre 2025	pag. 8

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

Condizioni operative e sviluppo dell'attività	pag. 10
Continuità aziendale	pag. 10
Organi societari	pag. 11
Riunioni degli organi societari	pag. 11
Service amministrativo	pag. 11
Attività di ricerca e sviluppo	pag. 12
Risultato d'esercizio	pag. 12
Capitale sociale	pag. 12
Appartenenza ad un gruppo ed attività di direzione e coordinamento	pag. 12
Movimentazione di azioni o quote	pag. 13
Strumenti finanziari derivati	pag. 13
Parti correlate	pag. 13
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti	pag. 13
Sedi secondarie	pag. 14
Adeguamento normativa privacy	pag. 14
Descrizione dei rischi	pag. 14
Decreto legislativo 231/2001	pag. 15
Evoluzione prevedibile sulla gestione	pag. 16

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

Stato Patrimoniale - Attivo	pag. 20
Stato Patrimoniale - Passivo	pag. 21
Conto Economico	pag. 22
Rendiconto Finanziario	pag. 23

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025 – Nota integrativa

Informazioni di carattere generale	pag. 26
Struttura e contenuto del bilancio di esercizio	pag. 26
Criteri di valutazione	pag. 27
Informazioni sullo stato patrimoniale – Attivo	pag. 32
Informazioni sullo stato patrimoniale – Passivo	pag. 37
Impegni e garanzie	pag. 39
Informazioni sul conto economico	pag. 40
Altre informazioni	pag. 43
Accordi fuori bilancio	pag. 43
Operazioni con parti correlate	pag. 43
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag. 44
Informazioni relative all'impresa che redige il consolidato	pag. 45
Proposta di destinazione del risultato di esercizio	pag. 46
Proposte all'Assemblea ordinaria	pag. 47
Convocazione Assemblea ordinaria	pag. 48

RELAZIONI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

Relazione della Società di Revisione al Bilancio di esercizio	pag. 50
Relazione del Collegio sindacale al Bilancio di esercizio	pag. 56

ELENCO SOCI AL 31 DICEMBRE 2025

Soci	% di possesso	n. azioni	capitale sociale sottoscritto e versato
AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.	100%	45.000	45.000.000
Totale	100%	45.000	45.000.000

CARICHE SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2025

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

Presidente
Astrid Kofler

Vice Presidente
Alessandro Montagnoli

Consiglieri delegati
Diego Cattoni

Consiglieri
Martin Ausserdorfer
Thomas Baumgartner
Francesca Galassi
Giulia Tomelleri

COLLEGIO SINDACALE ⁽¹⁾

Presidente
Carlo Delladio

Sindaci
Martha Florian von Call
Tommaso Zanini

Sindaci supplenti
Emanuele Bonafini
Cristina Odorizzi

SOCIETÀ DI REVISIONE ⁽²⁾

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

ORGANISMO DI VIGILANZA ⁽³⁾

Presidente
Paolo Corti

Componenti
Stefano Mengoni
Stefano Romito

⁽¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 31 luglio 2025.

⁽²⁾ L'incarico alla Società di Revisione è stato affidato con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 19 maggio 2025.

⁽³⁾ L'Organismo di Vigilanza è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 luglio 2025.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL BILANCIO DI ESERCIZIO
2025



Signor Azionista,

porto oggi alla Sua attenzione il Bilancio 2025, rappresentativo degli eventi e dei fatti di gestione che hanno caratterizzato l'esercizio.

La presente relazione, redatta a norma dell'art. 2428 del codice civile, contiene tutte le informazioni necessarie per la corretta interpretazione del Bilancio e della situazione aziendale nel suo complesso.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A., al fine di ottimizzare la gestione del *business* del trasporto su rotaia, in data 27 giugno 2022 ha costituito – congiuntamente con i soci Tenor S.r.l. e Inter-Rail S.p.A. – S.T.R. 2 S.p.A., nella quale sono confluite, tramite conferimento, le partecipazioni detenute (i) dalla stessa in Rail Traction Company S.p.A. (95,53%), InRail S.p.A. (75%) e Lokomotion GmbH (20%); (ii) da Tenor S.r.l. in InRail S.p.A. (15,77%); (iii) da Inter-Rail S.p.A. in InRail S.p.A. (9,23%).

Nel 2025 sono proseguite le interlocuzioni relative al progetto di riorganizzazione societaria che coinvolge i soci delle società operative – InRail S.p.A., Rail Traction Company S.p.A. e Lokomotion GmbH – propedeutico ad addivenire alla riorganizzazione del settore trasporto su rotaia del Gruppo A22 e alla creazione di sinergie, attraverso la realizzazione di una struttura gestionale unitaria.

Obiettivo primario di S.T.R. S.p.A. – supportato da uno studio di fattibilità predisposto da un consulente esterno – è lo sviluppo del progetto di intermodalità ad Isola della Scala (Verona), per il quale STR S.p.A. ha da tempo acquisito i terreni necessari, circa 70 ettari. Con riguardo a tale progetto, la Società nei precedenti esercizi ha condotto un'analisi di mercato atta a definire l'evoluzione attesa dello scenario dei prossimi 15 anni, anche alla luce delle nuove opere infrastrutturali europee, sia per il mercato del trasporto su gomma che per quello del trasporto su rotaia. L'analisi, affidata dalla Società a consulenti esterni, ha apportato conoscenze di estrema utilità per poter correttamente orientare le proprie decisioni operative e le opzioni di interesse strategico da perseguire.

S.T.R. S.p.A. ha inoltre avviato nel corso dell'esercizio 2025 un'approfondita attività di analisi volta a valutare possibili collaborazioni strategiche e nuove opportunità di business. In tale ambito sono proseguite le interlocuzioni con S.A.P.I.R. S.p.A., società attiva sul porto di Ravenna; parallelamente è stata coordinata la gestione, per l'esercizio 2026, del terminal intermodale di Pordenone da parte della controllata indiretta InRail S.p.A., con l'obiettivo di valutarne le potenzialità, garantire la continuità operativa e accompagnare il processo di costituzione da parte di S.T.R. S.p.A. di una nuova società destinata alla gestione di lungo periodo dell'interporto.

CONTINUITA' AZIENDALE

Gli amministratori, in considerazione degli aspetti di seguito riportati, confermano che vi sono ad oggi validi elementi per ritenere probabile lo sviluppo del progetto di intermodalità e conseguentemente la piena recuperabilità degli investimenti fino ad oggi sostenuti, assicurando così il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

Tra gli elementi alla base di tali assunzioni:

- la conferma della fattibilità del progetto della costruzione del terminal ferroviario intermodale presso Isola della Scala ricevuta da parte:
 - ❖ del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel documento "Programma Infrastrutture strategiche", redatto a settembre 2012;
 - ❖ della Regione Veneto nel Piano di Assetto Territoriale deliberato in data 5 luglio 2013;
 - ❖ della Commissione Regionale di Valutazione Ambientale Strategica del 3 agosto 2013;
 - ❖ di uno studio predisposto da un consulente esterno che, sulla base di un'analisi condotta in

merito a più ambiti (tra i quali: opportunità derivanti dal contesto, possibili ambiti di sviluppo per Isola della Scala, previsioni di traffico, business case e governance) ne ha determinato la fattibilità.

- il sostanziale allineamento del valore netto contabile dei terreni con il valore di mercato, verificato sia con perizia di data 13 gennaio 2026 e successivamente integrata con nota di data 23 marzo 2026 - redatta dagli uffici tecnici di Autostrada del Brennero S.p.A. - sia con valutazione effettuata da consulente esterno, di data 24 febbraio 2026. A riguardo si rimanda a quanto commentato nelle sezioni “Immobilizzazioni Materiali” e “Fondi per rischi ed oneri” della Nota Integrativa.
- la presenza di una posizione finanziaria netta della Società positiva, anche considerando unicamente le disponibilità liquide (Euro 761.260), senza includere i titoli quotati immediatamente liquidabili (Euro 3.634.422), in quanto la Società non ha debiti di natura finanziaria.

Con riferimento al progetto per Isola della Scala, S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A., ha proseguito le interlocuzioni con i rappresentanti del territorio veronese nell’ambito delle quali, nel corso del 2025, si è cercato di giungere ad un accordo condiviso con riferimento al perfezionamento del Protocollo d’Intesa, strumento necessario a definire e far convergere gli obiettivi dei singoli stakeholder e condividere i benefici che lo sviluppo intermodale porterà a tutto il territorio di riferimento.

Inoltre, le scelte operate in ordine alla gestione di nuove realtà intermodali, rappresentano un’opportunità importante in ottica futura sia per la Società, sia per tutte le realtà del Gruppo Autostrada del Brennero operative nel settore ferroviario, di cui S.T.R. S.p.A. è sub controllante.

Per quanto riguarda, infine, la società controllata S.T.R. 2 S.p.A, i rispettivi amministratori, come più ampiamente commentato nel successivo paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione”, confermano che vi sono ad oggi validi elementi per ritenere probabile lo sviluppo del business del trasporto ferroviario in cui operano le sue società controllate.

ORGANI SOCIETARI

In data 31 luglio 2025 l’Assemblea dei Soci ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale per il triennio 2025-2027.

L’Organo amministrativo riunitosi il 31 luglio 2025 ha nominato la propria Presidente, il Vice Presidente e il Consigliere delegato attribuendo rispettivi poteri e deleghe.

L’incarico alla Società di Revisione è stato affidato con deliberazione dell’Assemblea Ordinaria dei Soci del 19 maggio 2025.

L’Organismo di Vigilanza collegiale è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 luglio 2025.

RIUNIONI DEGLI ORGANI SOCIETARI

Durante l’esercizio 2025:

- l’Assemblea dei Soci si è riunita n. 2 volte.
- il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 10 volte.
- il Collegio sindacale si è riunito n. 5 volte.
- l’Organismo di Vigilanza si è riunito n. 4 volte.

SERVICE AMMINISTRATIVO

S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A., non avendo dipendenti propri, ha mantenuto attivo anche per l’esercizio 2025 il *service* in essere con la capogruppo Autostrada del Brennero S.p.A. al fine di consentire una continuità nella gestione societaria ordinaria per il completo e regolare

adempiimento delle pratiche e formalità attinenti la gestione amministrativa quotidiana della Società.

A decorrere dall'esercizio 2025, la Società ha inoltre attivato un contratto di service con la controllata diretta Rail Traction Company S.p.A., avente ad oggetto la prestazione di servizi di assistenza amministrativa.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 numero 1 del codice civile si dà atto che non sono stati effettuati investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Con riferimento ai valori evidenziati nel bilancio d'esercizio, si fa presente che la perdita è di Euro 291.400 e si riassume nella sottostante tabella.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	102.695.071	-1.971	102.693.100
Attivo circolante	4.687.782	-120.255	4.567.527
Ratei e risconti	4.023	-3.395	628
TOTALE ATTIVO	107.386.876	-125.621	107.261.255
Patrimonio netto:	107.241.041	-291.401	106.949.640
- di cui utile (perdita) di esercizio	219.481	-510.881	-291.400
Fondi rischi ed oneri futuri	-	150.000	150.000
Debiti a breve termine	75.700	12.617	88.317
Ratei e risconti	70.135	3.163	73.298
TOTALE PASSIVO	107.386.876	-125.621	107.261.255

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ricavi della gestione caratteristica	3.735	-3.735	0
Costi per servizi e godimento beni di terzi	174.155	22.879	197.034
VALORE AGGIUNTO	-170.420	-26.614	-197.034
Ricavi della gestione accessoria	119.744	-32.565	87.179
Altri costi operativi	155.651	-11.810	143.841
MARGINE OPERATIVO LORDO	-206.327	-47.369	-253.696
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-	150.000	150.000
RISULTATO OPERATIVO	-206.327	-197.369	-403.696
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	426.151	-353.641	72.510
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	219.824	-551.010	-331.186
Imposte sul reddito	-343	-	39.786
Utile (perdita) dell'esercizio	219.481	-551.010	-291.400

Si specifica che la variazione in diminuzione del risultato dell'esercizio 2025 rispetto il precedente è riconducibile, da un lato, dall'assenza di incassi, o comunque deliberazioni di distribuzione, di dividendi da parte delle controllate dirette, dall'altro dall'iscrizione di un apposito accantonamento rischi per far fronte ai costi stimati di ripristino di taluni edifici ricompresi nel compendio di Isola della Scala, a seguito di opportune valutazioni effettuate dalla Società ad inizio 2026.

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale sociale – di Euro 45.000.000 – risulta interamente sottoscritto e versato.

APPARTENENZA AD UN GRUPPO ED ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrada del Brennero S.p.A., con sede a Trento, la quale detiene una quota pari al 100 per cento del capitale sociale della Società. Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, è stato riportato, nelle *Altre informazioni*, a conclusione della Nota Integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato di Autostrada del Brennero S.p.A.

MOVIMENTAZIONE DI AZIONI O QUOTE

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) Codice Civile, si dichiara che non esistono né azioni proprie né quote sociali o azioni di società controllanti possedute dalla Società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che né azioni proprie né quote sociali o azioni di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Si informa che la Società non ha in essere strumenti finanziari derivati come definiti dagli articoli 2427-bis e 2428, comma 3, punto 6 bis) del Codice Civile e dagli artt. 38 e 40 del D. Lgs. 127/1991, salvo quanto segue.

Nell'ambito delle procedure di acquisizione della partecipazione InRail S.p.A., sono stati sottoscritti con i venditori degli "Accordi di investimento" alla luce dei quali S.T.R. S.p.A. ha concesso a questi ultimi l'opzione di vendere (*put*), obbligandosi in caso di suo esercizio ad acquistare, l'intera partecipazione che essi detengono in S.T.R. 2 S.p.A., società costituita in data 27 giugno 2022, così come previsto dal progetto di riorganizzazione societaria il cui iter è descritto nel successivo paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" a cui si rinvia per maggiori dettagli.

L'esercizio dell'opzione *put* avverrà ad un prezzo di vendita che è già stato sostanzialmente determinato, avendo riguardo unicamente al valore di InRail S.p.A. L'opzione potrà essere esercitata entro i 180 giorni successivi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. Allo stesso modo, i venditori hanno concesso a S.T.R. S.p.A. l'opzione di acquistare (*call*), ove non sia stata precedentemente esercitata l'opzione di vendita, obbligandosi a vendere l'intera partecipazione che essi detengono in S.T.R. 2 S.p.A. Anche in questo caso, il prezzo è già stato sostanzialmente determinato, avendo riguardo unicamente al valore di InRail S.p.A. L'opzione potrà essere esercitata entro i 180 giorni successivi alla scadenza entro cui l'opzione *put*, descritta in precedenza, sarebbe potuta essere esercitata.

Sulla base dei piani aziendali opportunamente aggiornati, sebbene siano ancora possibili fluttuazioni dei valori alla luce del periodo intercorrente tra la data odierna ed il momento di teorico esercizio delle opzioni, il *fair value* dell'opzione *put* in capo ai venditori è ad oggi ipotizzabile in un valore sostanzialmente nullo.

PARTI CORRELATE

L'analisi delle operazioni realizzate con parti correlate è rimandata alle precisazioni fornite nel successivo paragrafo e nella Nota Integrativa. In ogni caso si osserva che la Società nel periodo appena trascorso non ha contratto operazioni a condizioni non di mercato.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punto 2 si evidenzia che la società ha avuto rapporti con la controllante Autostrada del Brennero SpA, nonché con la controllata indiretta Rail Traction Company S.p.A. come di seguito riepilogate:

	Debiti	Crediti	Crediti da CNM	Costi di esercizio	Ricavi di esercizio	Proventi da CNM	Distribuzione dividendi
Autostrada del Brennero S.p.A.	18.500		93.524	18.500		39.786	
RTC S.p.A.				2.340			
Totale	18.500	-	93.524	20.840	-	39.786	-

L'analisi delle operazioni realizzate con parti correlate è rimandata alle precisazioni fornite nella Nota integrativa. In ogni caso si osserva che la Società nel periodo appena trascorso ha contratto operazioni tutte a condizioni di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione di data 24 ottobre 2025 ha deliberato l'adesione al regime di consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR per il triennio 2025–2027 ed ha proceduto a sottoscrivere apposito accordo in data 27 ottobre 2025.

SEDI SECONDARIE

La società non ha sedi secondarie.

ADEGUAMENTO NORMATIVA PRIVACY

In relazione all'adeguamento alle prescrizioni "privacy", di cui al GDPR REG UE 679/2016, la Società ha provveduto a tutti gli adeguamenti previsti per uniformarsi alla nuova normativa.

DESCRIZIONE DEI RISCHI

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2428 c.c. in ordine alle politiche di gestione dei rischi finanziari, si evidenzia che oltre alle disponibilità presenti presso i conti correnti bancari e la cassa minuta, la Società possiede investimenti in fondi comuni di investimento.

Si conferma che:

- la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di reperimento della liquidità;
- la Società possiede tutte attività finanziarie allo stato liquido o in investimenti a breve, prontamente liquidabili;
- non esistono strumenti di indebitamento specifici o altre linee di credito; non è stato necessario farne utilizzo, per far fronte alle esigenze di liquidità;

In particolare, relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società, si segnala:

Rischio di credito

La società opera quasi esclusivamente con società controllate per le quali non si intravede rischio di solvibilità.

Rischio di tasso

La posizione finanziaria netta è positiva, la società è quindi in equilibrio finanziario e non soffre del rischio di tasso.

Rischio di prezzo

La società effettua un periodico monitoraggio del valore di mercato delle attività finanziarie allo scopo di individuare eventuali rettifiche di valore che si dovessero rendere necessarie.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà nel reperire risorse finanziarie necessarie alla propria attività. La società ritiene di avere fondi sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie come sopra descritto.

Rischio di cambio

La Società non è sottoposta a un particolare rischio di cambio in ragione dell'attività e del mercato di riferimento.

Rischio di perdita di valore dei terreni

La società monitora periodicamente il valore di mercato dei propri terreni e lo stato di fattibilità dell'opera al fine di individuare tempestivamente eventuali svalutazioni che si dovessero rendere necessarie.

Rischio variazione valore delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società tiene costantemente monitorata l'evoluzione del valore dei titoli e delle partecipazioni posseduti al fine di intercettare tempestivamente eventuali perdite di valore e porre in essere le azioni necessarie.

Rischio recuperabilità valore partecipazioni

La Società tiene costantemente monitorata l'evoluzione del valore delle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente al fine di intercettare tempestivamente eventuali perdite di valore e porre in essere le azioni necessarie.

DECRETO LEGISLATIVO 231/2001

Il D. Lgs. 08/06/2001 n. 231, ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità penale autonoma degli enti collettivi, ulteriore e distinta rispetto a quella della persona fisica autrice del reato. Al fine di evitare o ridurre il rischio dell'attribuzione della responsabilità prevista dal Decreto 231, la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 ottobre 2011, si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e di procedure.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha periodicamente provveduto ad aggiornare il Modello 231 e i predetti documenti, al fine di garantirne la costante efficacia esimente.

In particolare, nel Consiglio di Amministrazione di data 8 settembre 2020, la Società ha deliberato l'aggiornamento del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, recependo altresì il Codice Disciplinare ed il Codice Etico e di comportamento di Autostrada del Brennero S.p.A. e delle società controllate.

La Società ha successivamente provveduto all'adeguamento di talune procedure operative al fine di rafforzare l'efficacia e l'efficienza del proprio sistema di controllo interno rispetto all'obiettivo di prevenire la commissione dei reati rilevanti indicati dal Decreto 231.

La Capogruppo, attraverso la propria struttura organizzativa, comunica alle società controllate il Modello 231 e ogni sua successiva edizione, resasi necessaria in seguito a modifiche alla normativa nazionale di riferimento, come ad esempio l'introduzione di nuovi reati presupposto rilevanti ai fini del D. Lgs. 231/2001, nonché in conseguenza di eventuali modifiche societarie intercorse.

Analoga comunicazione avviene in caso di aggiornamento relativo al Codice Etico e di Comportamento e al Codice Disciplinare (ora Sistema Sanzionatorio) o all'adozione di ulteriori nuove procedure.

Nel corso dei precedenti esercizi il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Capogruppo è stato oggetto di vari aggiornamenti, da ultimo a seguito dell'emanazione del D. Lgs. n. 24 di data 10 marzo 2023 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", che ha ridisegnato il perimetro di applicazione delle precedenti disposizioni in materia di Whistleblowing, estendendo il novero dei soggetti tenuti al rispetto di tali obblighi anche ai soggetti del settore privato che "rientrano nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e adottano modelli di organizzazione e gestione ivi previsti" indipendentemente dal numero di dipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione di S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. di data 7 giugno 2024, ravvisando la necessità di adeguarsi a tale ultima disposizione, ha deliberato, tra l'altro, l'aggiornamento dell'intero Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per renderlo *compliance* ai nuovi reati presupposto emersi nel periodo successivo all'ultima approvazione del Modello. In tale contesto ha valutato altresì la necessità di effettuare una revisione delle procedure già adottate con delibera dal Consiglio di Amministrazione del 21 ottobre 2021 nonché, sulla base di quanto da ultimo effettuato dalla Capogruppo, implementare il MOG attraverso la predisposizione delle procedure relative alle operazioni con parti correlate e *whistleblowing*.

L'aggiornamento del Modello, nonché l'integrazione delle procedure è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 aprile 2025.

Nella riunione del 31 luglio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza per il triennio 2025-2027, subentrato all'Organismo di Vigilanza monocratico in carica nel precedente triennio.

L'Organismo di Vigilanza della Società ha svolto i propri compiti istituzionali riunendosi con frequenza almeno trimestrale presso gli uffici della Società. L'attività dell'Organismo di Vigilanza è stata incentrata sulla verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle procedure che fanno parte del Modello 231, nonché sul controllo del concreto rispetto delle stesse da parte degli interessati, attraverso un apposito flusso informativo.

L'Organismo ha svolto anche una funzione propositiva in relazione all'aggiornamento del Modello e delle singole procedure alle evoluzioni legislative e giurisprudenziali.

In data 14 luglio 2025 la Capogruppo Autostrada del Brennero S.p.A., ha inviato una comunicazione in cui informava della volontà di mettere a disposizione la propria funzione di *Internal Auditing* alle società controllate del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione di data 26 settembre 2025 ha pertanto deliberato «*di confermare la volontà di avvalersi del servizio di Internal Audit proposto dalla Capogruppo*» e in data 24 ottobre 2025 «*di chiedere, a seguito dell'adesione al servizio di Internal Audit proposto dalla Capogruppo, una verifica attinente il monitoraggio e gestione delle partecipazioni*».

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Proseguono le interlocuzioni della Società finalizzate alla stipula del Protocollo d'Intesa, che disciplini le modalità secondo le quali S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. e gli ulteriori attori del sistema trasportistico e territoriale veronese possano dare corso a un programma di sviluppo del trasporto intermodale volto ad ottimizzare, potenziare e specializzare le infrastrutture esistenti nonché realizzare a complemento nuove infrastrutture, fra cui l'Interporto di Isola della Scala.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono proseguite le interlocuzioni finalizzate all'individuazione di un modello strategico e funzionale di potenziamento del sistema intermodale integrato lungo l'asse del Brennero che, partendo dalle infrastrutture esistenti e dalle nuove, rafforzi ed integri servizi e tecnologie, ridefinendo il business societario.

Le strategie coordinate di potenziamento del sistema intermodale prevedono in particolare lo sviluppo di un nuovo modello di gestione integrata dei flussi merci sull'asse del Brennero che, nella prospettiva dell'apertura del tunnel di base del Brennero e delle relative tratte d'accesso, metta al centro l'intermodalità ferro-gomma, garantendo maggiore competitività, minori costi e maggiore sostenibilità ambientale.

Nello specifico, il sistema intermodale integrato lungo l'asse del Brennero dovrà garantire in futuro la capacità necessaria a soddisfare la domanda, tramite l'ottimizzazione, il potenziamento e la specializzazione delle infrastrutture esistenti e attraverso la realizzazione a complemento di nuove infrastrutture che operino in sinergia con le esistenti.

Al fine di acquisire l'aggiornamento sui programmi di tipo infrastrutturale e sui traffici nonché allo scopo di indirizzare le soluzioni sulla base delle relative risultanze, S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. ha affidato a consulenti esterni analisi di mercato atte a definire l'evoluzione attesa dello scenario dei prossimi quindici anni, anche alla luce delle nuove opere infrastrutturali europee, sia per il mercato del trasporto su gomma che per quello del trasporto su rotaia.

Tenuto conto anche delle anzidette opere in corso di realizzazione, che cambieranno in maniera significativa il mercato del trasporto merci su rotaia, la Società prosegue nelle valutazioni delle sinergie con altri operatori, anche al fine di ampliare il posizionamento di mercato - in termini di servizi prestati - sia come filiere, sia dal punto di vista geografico.

Nel corso dell'esercizio appena concluso S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. ha monitorato l'attività posta in essere dalla controllata S.T.R. 2 S.p.A. rivolta al prosieguo del processo di riorganizzazione societaria. In particolare, una specifica area di interesse strategico è relativa all'integrazione con parti correlate, la quale consentirà di mantenere una visione comune ed una cultura aziendale condivisa, ottenere economie di scala, a fronte di una struttura societaria equilibrata con *governance* che rappresenti la compagine societaria e la comune *mission*.

L'obiettivo è quello del consolidamento delle attività delle partecipate Rail Traction Company S.p.A., InRail S.p.A. e Lokomotion GmbH, al fine di rafforzare il modello di *business*, portare a scala le attività commerciali e beneficiare delle sinergie industriali. Le opportunità che derivano dalla riorganizzazione possono essere così sintetizzate: i) *lock-in* dei volumi attuali e delle frequenze; ii) ottimizzazione della profittabilità attraverso un migliore utilizzo del materiale rotabile, in termini di ottimizzazione del numero di locomotive e dei processi di manutenzione; economie di scala derivanti da maggiori volumi; creazione di una visione strategica comune e di una cultura aziendale condivisa.

In particolare, nel corso del 2025, è proseguita l'analisi societaria, legale e fiscale relativa alle modalità di implementazione delle sinergie tra le partecipate RTC S.p.A. e InRail S.p.A. con particolare riguardo alla definizione del perimetro delle attività destinate al trasferimento nell'ambito del progetto di scissione; tale attività proseguirà anche nel corso dell'esercizio 2026 con l'obiettivo di strutturare la formalizzazione del nuovo modello societario.

Trento, lì 27 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
dott.ssa Astrid Kofler

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025



STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

STR BRENNERO TRASPORTO ROTAIA	31/12/2025	31/12/2024	SCOSTAMENTO 31/12/2025 - 31/12/2024	
STATO PATRIMONIALE				
Attivo				
B) Immobilizzazioni				
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) terreni e fabbricati	25.790.000	25.790.000	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	25.790.000	25.790.000	-	-
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) partecipazioni in				
a) imprese controllate	76.900.000	76.900.000	-	-
d-bis) altre imprese	3.100	3.100	-	-
Totale partecipazioni	76.903.100	76.903.100	-	-
2) crediti				
a) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.971	-	1.971
Totale crediti verso imprese controllate	-	1.971	-	1.971
Totale immobilizzazioni finanziarie	76.903.100	76.905.071	-	1.971
Totale immobilizzazioni (B)	102.693.100	102.695.071	-	1.971
C) Attivo circolante				
<i>II - Crediti</i>				
1) verso clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	75.991	77.311	-	1.320
Totale crediti verso clienti	75.991	77.311	-	1.320
4) verso controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	93.524	-	-	93.524
Totale crediti verso controllanti	93.524	-	-	93.524
5-bis) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	76	39.558	-	39.482
Totale crediti tributari	76	39.558	-	39.482
5-ter) imposte anticipate	586	586	-	0
5-quater) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.668	-	-	1.668
Totale crediti verso altri	1.668	-	-	1.668
Totale crediti	171.845	117.455	-	54.390
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
6) altri titoli	3.634.422	3.583.853	-	50.569
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.634.422	3.583.853	-	50.569
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	760.641	985.823	-	225.182
3) danaro e valori in cassa	619	651	-	-32
Totale disponibilità liquide	761.260	986.474	-	225.214
Totale attivo circolante (C)	4.567.527	4.687.782	-	120.255
D) Ratei e risconti				
Risconti attivi	628	4.023	-	3.395
Ratei e risconti attivi	628	4.023	-	3.395
Totale ratei e risconti (D)	628	4.023	-	3.395
Totale attivo	107.261.255	107.386.876	-	125.621

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

STR BRENNERO TRASPORTO ROTAIA		31/12/2025	31/12/2024	SCOSTAMENTO 31/12/2025 - 31/12/2024
STATO PATRIMONIALE				
Passivo				
A) Patrimonio netto				
I - Capitale		45.000.000	45.000.000	-
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		18.894.000	18.894.000	-
IV - Riserva legale		9.000.000	9.000.000	-
Riserva straordinaria		34.347.040	34.127.560	219.480
	Totale altre riserve	34.347.040	34.127.560	219.480
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		- 291.400	219.481	-
	Totale patrimonio netto	106.949.640	107.241.041	- 291.401
B) Fondi per rischi e oneri				
4) altri		150.000		150.000
	Totale fondi per rischi ed oneri	150.000	-	150.000
D) Debiti				
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo		20.679	14.827	5.852
	Totale debiti verso fornitori	20.679	14.827	5.852
11) debiti verso controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo		18.500	18.500	-
	Totale debiti verso controllanti	18.500	18.500	-
12) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo		11.307	12.146	- 839
	Totale debiti tributari	11.307	12.146	- 839
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo		3.175	2.925	250
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.175	2.925	250
14) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo		34.656	27.302	7.354
	Totale altri debiti	34.656	27.302	7.354
	Totale debiti	88.317	75.700	12.617
E) Ratei e risconti				
		73.298	70.135	3.163
	Totale passivo e Patrimonio netto	107.261.255	107.386.876	- 125.621

CONTO ECONOMICO

STR BRENNERO TRASPORTO ROTAIA		31/12/2025	31/12/2024	SCOSTAMENTO 31/12/2025 - 31/12/2024
CONTO ECONOMICO				
A) Valore della produzione:				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	3.735	-	-3.735
5) altri ricavi e proventi				
b) altri	87.179	119.744	-	32.565
Totale altri ricavi e proventi	87.179	119.744	-	32.565
Totale valore della produzione	87.179	123.479	-	36.300
B) Costi della produzione:				
7) per servizi	194.308	168.587	-	25.721
8) per godimento di beni di terzi	2.726	5.568	-	2.842
12) accantonamenti per rischi	150.000			150.000
14) oneri diversi di gestione	143.841	155.651	-	11.810
Totale costi della produzione	490.875	329.806	-	161.069
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-403.696	-206.327	-	197.369
C) Proventi e oneri finanziari:				
15) proventi da partecipazioni				
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	224.075	-	224.075
Totale proventi da partecipazioni	-	224.075	-	224.075
16) altri proventi finanziari:				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	44.098	93.196	-	49.098
d) proventi diversi dai precedenti				
altri	19.468	34.716	-	15.248
Totale proventi diversi dai precedenti	19.468	34.716	-	15.248
Totale altri proventi finanziari	63.566	127.912	-	64.346
17) interessi e altri oneri finanziari				
altri	23	37	-	-14
Totale interessi e altri oneri finanziari	23	37	-	-14
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	63.543	351.950	-	288.407
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:				
18) rivalutazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.397	74.201	-	61.804
Totale rivalutazioni	12.397	74.201	-	61.804
19) svalutazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.430	-	-	3.430
Totale svalutazioni	3.430	-	-	3.430
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	8.967	74.201	-	65.234
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-	331.186	219.824	-
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
Imposte correnti	-	340	-	340
imposte differite e anticipate	-	3	-	3
proventi (oneri) al reg.consolidato fiscale/trasparenza fisc	-	39.786	-	39.786
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	39.786	343	-40.129
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-	291.400	219.481	-

RENDICONTO FINANZIARIO

S.T.R. BRENNERO TRASPORTO ROTAIA S.P.A.	2025	2024
RENDICONTO FINANZIARIO		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	- 291.400	219.481
(Interessi attivi)/passivi	- 19.468	- 34.716
Dividendi	-	- 224.075
(Plusvalenza)/ minusvalenza derivante dalla cessione di partecipazioni	-	-
(Plusvalenza)/ minusvalenza derivante dalla cessione di attività	- 41.602	- 70.989
Imposte sul reddito	- 39.786	344
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 392.256	- 109.955
Accantonamento a fondi	150.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 8.967	- 74.201
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	141.033	- 74.201
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	- 251.223	- 184.156
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	1.320	- 38.892
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	5.852	14.355
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.394	- 3.736
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	3.163	- 6.704
Incremento/(decremento) altri debiti	7.354	9.971
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 18.485	- 16.363
Variazioni del capitale circolante netto	2.599	- 41.368
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 248.624	- 225.524
Interessi attivi/passivi	19.468	34.716
Dividendi	-	224.075
Plusvalenza/ minusvalenza derivante dalla cessione di attività finanziarie	-	-
Imposte sul reddito pagate	-	-
Rivalutazioni/Svalutazioni	-	-
Altre rettifiche	19.468	258.791
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	- 229.156	33.267
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti) Im mobilizzazioni materiali	-	-
(Investimenti) Im mobilizzazioni immateriali	-	-
(Investimenti) Im mobilizzazioni finanziarie	3.942	-
Disinvestimenti Attività finanziarie non immobilizzate - Partecipazione InRail	-	-
(Investimenti) Attività finanziarie non immobilizzate - fondo Mediolanum	-	-
Disinvestimenti Attività finanziarie non immobilizzate - Cessione titoli di stato	-	-
Investimenti	3.942	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.942	-
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Mezzi di terzi	-	-
Variazione Capitale Sociale (incassi e rimborsi)	-	-
Variazione di riserve (incassi e rimborsi)	-	-
Mezzi propri	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Disponibilità liquide al 1° gennaio	986.474	953.208
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 225.214	33.267
Disponibilità liquide al 31 dicembre	761.260	986.474

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott.ssa Astrid Kofler

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

Nota integrativa



NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Come previsto dall'art. 2423 co. 1 del C.C., "gli amministratori devono redigere il Bilancio di Esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa". La Nota Integrativa relativa al Bilancio di Esercizio 2025 risulta così articolata:

- struttura e contenuto del Bilancio di Esercizio;
- criteri di valutazione;
- informazioni sullo Stato Patrimoniale;
- informazioni sul Conto Economico;
- altre informazioni.

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto riguarda la natura dell'attività dell'impresa.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis C.C., secondo i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis, co. 1 C.C. ed i criteri di valutazione di cui agli artt. 2426, 2427, 2427-bis C.C. Si precisa che, come previsto dall'art. 2423-bis, la valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e la presente Nota integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio di Esercizio, così come riformate dal D. Lgs. n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 ed in applicazione dei principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella loro ultima versione aggiornata.

Il Bilancio di Esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale – finanziaria ed il risultato economico in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai Principi Contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e ove mancanti ed applicabili, degli International Accounting Standards ed International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board.

Non si sono verificati casi eccezionali, secondo i quali si sia reso necessario il ricorso a deroghe, come previsto dall'art. 2423 co. 5 e dall'art. 2423-bis co. 6 del C.C, nonché 2426, co. 1, nn. 2, 4 e 6 e 2423 ter, co. 2.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale sulla base delle considerazioni riportate nel paragrafo "Continuità Aziendale" della Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio di Esercizio, compresa quindi la relativa Nota integrativa, viene esposto e commentato in Euro, salvo ove espressamente indicato.

Come richiesto dal principio OIC 10, è stato redatto il Rendiconto Finanziario, utilizzando il metodo indiretto.

Nella stesura del documento si è tenuto conto di rischi e perdite di competenza, anche nel caso se ne avesse avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della conclusione della redazione del Bilancio al 31 dicembre 2025. Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, sono stati inclusi nel bilancio esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio.

In osservanza a quanto disposto dal Codice Civile all'art. 2497-bis Co. 1, si informa che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Autostrada del Brennero S.p.A.

Il Bilancio d'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2025, pur ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non viene redatto in forma abbreviata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 non si discostano sostanzialmente dai medesimi già utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Si conferma, inoltre, che non emergono impatti contabili in quanto la Società non presenta ricavi dall'applicazione dell'OIC 34.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti numerari.

Si sottolinea che, laddove si è reso necessario aggiornare il criterio di classificazione di alcune poste analitiche di contabilità, si è parallelamente proceduto – per rendere comparabili i dati – a riclassificare anche la corrispondente voce dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile.

In applicazione di quanto disposto dall'art. 2423 comma 4, che enuncia il principio di rilevanza, si evidenzia come, essendo in presenza unicamente di crediti e debiti con scadenza entro i 12 mesi, per i quali non sono previsti costi di transazione, l'applicazione del criterio di valutazione del "costo ammortizzato", previsto dal punto 8 dell'art. 2426 non ha effetti rilevanti e quindi si è deciso di mantenere la valutazione al valore nominale, tenendo conto del presunto valore di realizzo per i crediti.

Nel rispetto dell'art. 2427 22-quater C.C. la natura e gli effetti dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti all'interno della Nota Integrativa.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati inoltre i seguenti principi:

- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali (licenze software) sono state iscritte per un valore corrispondente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o un costo di produzione, secondo quanto previsto dall'art. 2426 C.C., sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, verrebbe ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio anche in considerazione del fatto che ad oggi i beni ammortizzabili sono stati completamente ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I terreni sono iscritti al valore di acquisto incrementato degli oneri diretti di acquisto. I terreni non sono ammortizzati in quanto la loro utilità non si esaurisce nel futuro. Il valore dei terreni viene svalutato quando sussistono sintomi che facciano prevedere delle difficoltà per il recupero del loro valore contabile tramite il loro uso o la loro cessione.

Come prescritto dall'OIC 9, la società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore durevole. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile della immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui questo ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ed il suo valore d'uso. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante a seconda che essi abbiano o meno natura / origine finanziaria. Tali crediti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, siano irrilevanti.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato. Non sono stati invece attualizzati i crediti nel caso in cui:

- la scadenza sia entro i 12 mesi: in tal caso gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, si considerano trascurabili,
- il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

In tal caso, in assenza di attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Titoli ed attività finanziare non immobilizzate

I titoli e le partecipazioni, rientranti in tale voce in quanto costituiscono un temporaneo investimenti di liquidità, sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le partecipazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione e il loro valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno.

Crediti

I crediti esigibili entro 12 mesi sono stati iscritti nel rispetto di quanto disposto all'art. 2426 n. 8) e dell'art. 2423 co. 4, scegliendo di non applicare il criterio del costo ammortizzato, ma di mantenerli al valore nominale, tenendo sempre conto del presumibile valore di realizzo, in quanto l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti.

Non vi sono crediti significativi con scadenza oltre i 12 mesi.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa in Euro, espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a ricavi e costi di competenza dell'esercizio e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

I risconti attivi e passivi sono relativi a costi e ricavi manifestatisi nell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati (comprese le opzioni) sono iscritti al "fair value". Nel caso in cui il "fair value" alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri. Le variazioni di "fair value" sono imputate al conto economico, oppure:

- 1) se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.
- 2) nel caso di copertura di fair value, lungo la sua durata la contabilizzazione avviene come segue:
 - a. lo strumento di copertura (cioè lo strumento finanziario derivato) deve essere valutato al fair value e quindi rilevato nello stato patrimoniale come un'attività o una passività;
 - b. l'elemento coperto, in deroga ai principi di riferimento, è valutato nei seguenti modi:

- i. nel caso di un'attività o una passività iscritta in bilancio, il valore contabile è adeguato per tener conto della valutazione al *fair value* della componente relativa al rischio oggetto di copertura. L'adeguamento del valore contabile di un'attività avviene nei limiti del valore recuperabile;
- ii. nel caso di un impegno irrevocabile, il *fair value* della componente relativa al rischio oggetto di copertura è iscritta nello stato patrimoniale come attività o passività nella voce di stato patrimoniale che sarà interessata dall'impegno irrevocabile al momento del suo realizzo.

Fondi per rischi e oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento.

Debiti

I debiti scadenti entro i 12 mesi sono stati iscritti nel rispetto di quanto disposto all'art.2426 8) e dell'art. 2423 comma 4, scegliendo di non applicare il criterio del costo ammortizzato, ma di mantenerli al valore nominale, in quanto l'applicazione di tale metodo non comporta effetti rilevanti.

I debiti tributari comprendono anche importi ritenuti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per imposte dirette ed indirette prudenzialmente prevedibili sulla base della normativa tributaria vigente, al netto degli acconti di imposta già corrisposti.

Non vi sono debiti con scadenza oltre i 12 mesi.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto di credito che coincide con la data dell'assemblea della società partecipata che ha deliberato la distribuzione.

Poiché dal punto di vista fiscale i dividendi sono riconosciuti sulla base del principio di cassa, qualora l'incasso dei dividendi abbia luogo in un esercizio successivo a quello di iscrizione in Bilancio, nell'esercizio di iscrizione vengono rilevati i relativi effetti fiscali differiti.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Nel caso di differenze temporanee tassabili tra il risultato civilistico e quello fiscale le imposte differite e/o anticipate sono calcolate applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile. In particolare, le imposte anticipate sono stanziare unicamente vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di data 24 ottobre 2025, la Società per il triennio 2025-2027 aderisce al regime di consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR. In virtù di tale adesione, il debito o credito per IRES di competenza dell'esercizio è rilevato tra i debiti o crediti verso la società consolidante Autostrada del Brennero S.p.A., quale contropartita delle imposte sul reddito correnti rilevate a Conto Economico. I rapporti reciproci derivanti dal trasferimento delle basi imponibili (utili o perdite fiscali) sono regolati in base alle pattuizioni definite nel regolamento di consolidato, che prevedono il riconoscimento del beneficio fiscale corrispondente all'aliquota IRES vigente.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Comprendono le garanzie prestate e gli impegni assunti.

Le garanzie sono rappresentate da fidejussioni, iscritte per l'ammontare effettivo dell'impegno.

In ottemperanza al D. Lgs. 139/2015 le garanzie prestate e gli impegni assunti sono esposte in un specifico paragrafo della Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 punto 9).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Euro 0

Come si evince nel prospetto di seguito riportato la voce in oggetto non ha subito movimentazioni nell'esercizio 2024 e gli unici beni già presenti risultano interamente ammortizzati:

Immobilizzazioni immateriali	Licenze software	Totale immobilizzazioni immateriali
VALORI INIZIALI		
Costo storico	4.500	4.500
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	-4.500	-4.500
Svalutazioni	-	-
	-	-
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		
Acquisizioni	-4.500	-4.500
Alienazioni/Dismissioni	-	-
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	4.500	4.500
	-	-
VALORI FINALI		
Costo storico	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale valori finali	-	-

4. Concessioni, marchi e licenze

Euro 0

Come esposto nella tabella precedente, le immobilizzazioni riferite a licenze per software contabilità, risultano completamente ammortizzate e dunque con valore contabile nullo.

II - Immobilizzazioni materiali

Euro 25.790.000

La tabella seguente evidenzia che la voce non ha registrato movimentazioni nel corso dell'anno:

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Totale immobilizzazioni materiali
VALORI INIZIALI		
Costo storico	29.288.798	29.288.798
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	-	-
Svalutazioni	-3.498.798	-3.498.798
Totale valori iniziali	25.790.000	25.790.000
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		
Acquisizioni	-	-
Alienazioni/Dismissioni	-	-
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale movimenti	-	-
VALORI FINALI		
Costo storico	29.288.798	29.288.798
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	-	-
Svalutazioni	-3.498.798	-3.498.798
Totale valori finali	25.790.000	25.790.000

1. Terreni e fabbricati

Euro 25.790.000

La voce ammonta ad Euro 25.790.000 e si riferisce principalmente ai terreni siti nel comune di Isola della Scala (VR), finalizzati alla realizzazione di un terminal merci multimodale.

La società ha verificato – sia attraverso perizia di data 13 gennaio 2026 redatta dagli uffici tecnici di Autostrada del Brennero S.p.A., sia tramite valutazione effettuata da consulente esterno di data 24

febbraio 2026 – il valore di mercato dei terreni di proprietà. I risultati di tali perizie confermano sostanzialmente il valore al 31 dicembre 2025. Nell’ambito di tali valutazioni è tuttavia emersa l’esigenza di un effettuare il ripristino di taluni edifici presenti all’interno dell’area, attività che la società intende eseguire nel corso dell’esercizio 2026. Si veda a tal proposito quanto commentato al paragrafo “Fondi per rischi ed oneri”.

Come commentato nel paragrafo della Relazione sulla Gestione al paragrafo “Continuità Aziendale”, tali terreni sono funzionali alla realizzazione del progetto della costruzione del terminal merci multimodale presso Isola della Scala. La fattibilità di tale progetto è stata confermato da parte:

- del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel documento "Programma Infrastrutture strategiche", redatto a settembre 2012;
- della Regione Veneto nel Piano di Assetto Territoriale deliberato in data 5 luglio 2013;
- della Commissione Regionale di Valutazione Ambientale Strategica del 3 agosto 2013;
- di uno specifico studio predisposto da un consulente esterno che, sulla base di un’analisi aggiornata nel corso dell’esercizio 2019 – ad oggi ritenuta ancora attuale – e condotta in merito a più ambiti (tra i quali: opportunità derivanti dal contesto, possibili ambiti di sviluppo per Isola della Scala, previsioni di traffico, business case e governance) ne ha determinato la fattibilità.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Euro 76.903.100

1. Partecipazioni

Euro 76.903.100

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31 dicembre 2025 ammonta complessivamente a Euro 76.903.100, invariato rispetto al valore registrato alla fine dell'esercizio precedente.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Immobilizzazioni finanziarie	Importo
Partecipazioni in:	
a) Imprese controllate	76.900.000
b) Imprese collegate	-
d bis) Altre imprese	3.100
Totale immobilizzazioni finanziarie	76.903.100

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alla partecipazione nell'impresa controllata, iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie.

IMPRESA CONTROLLATA

S.T.R. 2 S.p.A. – Bolzano

S.T.R. 2 S.p.A. è una società soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Autostrada del Brennero S.p.A.; ha un capitale sociale di Euro 1.000.000 i.v., costituito da n. 1.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna, controllata direttamente da parte di S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. che ne detiene l’89,63%.

Come noto, la società è stata costituita in data 27 giugno 2022 mediante il conferimento delle partecipazioni detenute (i) da S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. in Rail Traction Company S.p.A. (95,53%), InRail (75%) e Lokomotion GmbH (20%); (ii) da Tenor S.r.l. in InRail S.p.A. (15,77%); (iii) da Inter-Rail S.p.A. in InRail S.p.A. (9,23%).

Il valore dei conferimenti di S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. sono stati definiti – in base alla perizia redatta da parte di un esperto indipendente ai sensi dell’articolo 2343-ter – nell’ammontare complessivo pari a Euro 76.900.000.

Di seguito si elencano i dati significativi al 31 dicembre 2025 della società S.T.R. 2 S.p.A.

Denominazione	Capitale	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito	Utile (Perdita) al 31 dicembre 2025
S.T.R. 2 S.p.A.	1.000.000	86.016.872	77.096.922	89,63%	76.900.000	(142.648)

Il valore di iscrizione della partecipazione non supera la corrispondente quota di patrimonio netto al 31 dicembre 2025 come si evince dalla tabella sopra riportata.

In particolare, si specifica che la valutazione in merito alla recuperabilità del valore della partecipazione nella subholding S.T.R. 2 S.p.A. è stata effettuata analizzando anche l’andamento delle partecipazioni da quest’ultima controllate, Rail Traction Company S.p.A., InRail S.p.A. e Lokomotion GmbH nonché delle loro stime future come previste in specifici *business plan* aggiornati.

S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. ha conseguentemente effettuato le verifiche volte ad accertare la recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione detenuta in S.T.R. 2 S.p.A. A riguardo si segnala che sulla base delle analisi svolte e, tenuto conto del valore complessivo delle partecipazioni in InRail S.p.A., Rail Traction Company S.p.A. e Lokomotion GmbH, non sono emerse evidenze tali da rendere necessario un adeguamento del valore contabile della partecipazione detenuta dalla Società.

Si evidenzia che nell’ambito delle procedure di acquisizione della partecipazione InRail S.p.A., sono stati sottoscritti con i venditori degli “Accordi di investimento”, alla luce dei quali STR ha concesso a questi ultimi l’opzione di vendere (*put*), obbligandosi in caso di suo esercizio ad acquistare, l’intera partecipazione che essi deterranno nella S.T.R. 2 S.p.A. ad un prezzo che è già stato sostanzialmente determinato. L’opzione potrà essere esercitata entro i 180 giorni successivi all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. Allo stesso modo, i venditori hanno concesso a STR S.p.A. l’opzione di acquistare (*call*), ove non sia stata precedentemente esercitata l’opzione di vendita (*put*), obbligandosi a vendere l’intera partecipazione che essi deterranno in STR 2 SpA. Anche in questo caso, il prezzo è già stato sostanzialmente determinato, avendo riguardo unicamente al valore di InRail S.p.A. L’opzione potrà essere esercitata entro i 180 giorni successivi alla scadenza entro cui l’opzione *put* descritta in precedenza, sarebbe potuta essere esercitata.

Sulla base dei piani aziendali opportunamente aggiornati, sebbene siano possibili significative fluttuazioni dei valori alla luce del lungo periodo intercorrente tra la data odierna ed il momento di teorico esercizio delle opzioni, il *fair value* dell’opzione *put* in capo ai venditori è ad oggi ipotizzabile in un valore sostanzialmente nullo.

C) Attivo circolante

II – Crediti

1. Crediti verso clienti

Euro 75.991

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale 2025	totale 2024
Fatture da emettere	-	-	-	-
Crediti verso clienti	75.991	-	75.991	77.311
Totale	75.991	-	75.991	77.311

I crediti verso clienti si riferiscono alle posizioni aperte nei confronti dei conduttori dei terreni siti ad Isola della Scala; rappresentano canoni di concessione in conduzione agricola dei terreni per l’annualità 11 novembre 2025 – 10 novembre 2026.

4. Crediti verso controllanti

Euro 93.524

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale 2025	totale 2024
Crediti verso imprese controllanti	93.524	-	93.524	-
Totale	93.524	-	93.524	-

Al 31 dicembre 2025 la Società presenta crediti verso la controllante derivanti dall'adesione al consolidato fiscale nazionale, relativi al trasferimento della base imponibile IRES e dei crediti per ritenute subite in corso d'esercizio, conformemente alle disposizioni del Regime del Consolidato Fiscale.

5 bis. Crediti tributari

Euro 76

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale 2025	totale 2024
Crediti per IVA	76	-	76	1.108
Crediti per IRES	-	-	-	38.450
Totale	76	-	76	39.558

5 ter. Imposte anticipate

Euro 586

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale 2025	totale 2024
IRES	503	-	503	503
IRAP	83	-	83	83
Totale	586	-	586	586

Si specifica che non sono state stanziare imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse (pari a circa Euro 370.527 al 31 dicembre 2024), in assenza di ragionevole certezza sul loro futuro utilizzo. Per lo stesso motivo non sono state stanziare le imposte anticipate sul fondo svalutazione terreni in precedenza descritto. Con riguardo alle perdite fiscali dell'esercizio si rimanda a quanto già commentato in ordine all'adesione della Società al consolidato fiscale nazionale

Vi è invece la ragionevole certezza del recupero dei minimi importi di imposte anticipate visibili nella tabella sopra esposta.

5 quater. Verso altri

Euro 1.668

I crediti verso altri si riferiscono al rimborso avvenuto ad inizio 2026 della quota di commissioni non più dovuta a Volksbank a seguito dell'estinzione della fideiussione in essere, attivata al fine di accedere alla gara di Interporto Padova.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

6. Altri titoli

Euro 3.634.422

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Fondi comuni di investimento	3.634.422	3.583.853	50.569
Totale	3.634.422	3.583.853	50.569

Al 31 dicembre 2025 le attività finanziarie riguardano esclusivamente le quote sottoscritte in fondi comuni di investimento. Gli investimenti sono effettuati secondo specifiche strategie (geografiche, settoriali e allocative), offrendo la possibilità di ampliare la diversificazione dell'investimento, per addivenire ad un risultato della gestione finanziaria positivo, pur garantendo la possibilità di svincolare prontamente il capitale. La strategia di investimento prevede operazioni di investimento e disinvestimento mensili, le quali sono gestite automaticamente mediante conversioni programmate dal comparto di partenza di tipo obbligazionario a favore di uno o più comparti azionari. Il frazionamento dell'investimento permette di sfruttare l'andamento dei mercati mediando il prezzo medio di acquisto dell'investimento.

L'importo investito è pari ad Euro 3.625.455. Il valore medio dei titoli presenti nel fondo al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 3.634.422.

Il risultato economico complessivo ottenuto da operazioni concluse nel corso dell'esercizio 2025 è positivo per Euro 44.098. In data 31 dicembre 2025 - a seguito del confronto tra il prezzo medio di dicembre 2025 e il valore contabile al 31 dicembre 2025 - il valore dei titoli ha subito rettifiche di valore positive per Euro 8.967.

La Società ha monitorato l'andamento dei propri titoli anche a seguito degli effetti sul quadro economico globale causati in particolare dalle preannunciate misure protezionistiche di inizio 2026. A riguardo si conferma la tenuta del valore rilevato al 31 dicembre 2025.

Si riporta di seguito un riepilogo dei valori principali degli altri titoli sopra esposti:

	2025	2024	Variazioni
Fondi comuni di investimento			
Costo di acquisto	3.625.455	3.513.960	111.495
Rettifiche di valore	8.967	69.893	- 60.926
Valore di bilancio	3.634.422	3.583.853	50.569

IV – Disponibilità liquide

Euro 761.260

La voce comprende le risorse finanziarie relative a conti correnti bancari e la cassa aziendale. Con

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Depositi bancari e postali	760.641	985.823	- 225.182
Denaro e valori in cassa	619	651	-32
Totale	761.260	986.474	- 225.214

riserimento alla variazione intervenuta, si rimanda al Rendiconto Finanziario.

D) Ratei e risconti

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Risconti attivi	628	4.023	- 3.395
Totale	628	4.023	- 3.395

I risconti attivi si riferiscono a posizioni con durata residua pluriennale.

La voce comprende principalmente costi sostenuti per il rinnovo della casella di posta elettronica avente durata oltre l'anno.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

A) Patrimonio netto

I – Capitale

Euro 45.000.000

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 45.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1.000. L'elenco soci è presente nelle pagine introduttive alla relazione sulla gestione. Non si segnala la presenza di azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società, né vi sono ulteriori strumenti finanziari emessi dalla stessa.

Alla data del 31 dicembre 2025 il capitale risulta interamente versato.

La tabella seguente espone le variazioni dei conti di Patrimonio Netto:

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2023	45.000.000	18.894.000	9.000.000	34.126.687	-	873	107.021.560
- destinazione utile 2023	-	-	-	873	-	873	-
- risultato d'esercizio 2024	-	-	-	-	-	219.480	219.480
Saldo al 31/12/2024	45.000.000	18.894.000	9.000.000	34.127.560	-	219.480	107.241.040
- destinazione utile 2024	-	-	-	219.480	-	219.480	-
- risultato d'esercizio 2025	-	-	-	-	-	291.400	291.400
Saldo al 31/12/2025	45.000.000	18.894.000	9.000.000	34.347.040	-	291.400	106.949.640

L'assemblea del 31 luglio ha destinato il risultato d'esercizio 2024, pari a Euro 219.480, interamente a riserva straordinaria.

Nella tabella di seguito si indicano, per tutte le voci che costituiscono il Patrimonio Netto, la loro eventuale possibilità di utilizzazione e distribuzione.

Natura e descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni per copertura perdite	per altre ragioni
I - Capitale	45.000.000				
Riserve di capitale					
- riserva sovrapprezzo azioni	18.894.000	A, B, C	18.894.000		
Riserve di utili					
- riserva legale	9.000.000	B	9.000.000		
- riserva straordinaria	34.347.040	A, B, C	34.347.040		
Risultato dell'esercizio	- 291.400	A, B, C	- 291.400		
Totale	106.949.640		61.949.641		
Quota non distribuibile			9.000.000		
Quota distribuibile			52.949.641		

Nota	A: per aumento di capitale	B: per copertura perdite	C: per distribuzione ai soci
------	----------------------------	--------------------------	------------------------------

Si specifica che la riserva sovrapprezzo azioni è distribuibile, alla luce del fatto che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale.

B) Fondi per rischi ed oneri

4 – Altri fondi

Euro 150.000

Tale voce riguarda lo stanziamento di taluni costi relativi al necessario ripristino di taluni edifici presenti nel compendio di Isola della Scala, a seguito di specifiche valutazioni effettuate ad inizio 2026. Gli interventi sull'area, sono già stati presi in carico dalla Società - che ha richiesto il supporto tecnico da parte della Capogruppo - e si prevede che gli stessi vengano eseguiti nel corso dell'esercizio 2026.

D) Debiti

Euro 88.317

Descrizione	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	14.827	18.500	12.146	2.925	27.302	75.700
Variazioni dell'esercizio	5.852	-	-839	250	7.354	12.617
Valore di bilancio	20.679	18.500	11.307	3.175	34.656	88.317

In relazione alla valutazione di queste poste, trattandosi di debiti a breve termine, per i quali una valutazione effettuata con il criterio del costo ammortizzato condurrebbe ad analoghi risultati, si è optato per mantenere l'iscrizione in bilancio al valore nominale.

Nessun debito è coperto da garanzie reali, inoltre sono tutti vantati verso soggetti italiani e hanno durata non superiore a 5 anni.

7. Debiti verso Fornitori

Euro 20.679

La voce ricomprende l'esposizione verso i fornitori per contratti in corso di esecuzione, acquisti di beni e di prestazioni di servizi.

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce al 31 dicembre 2025:

Debiti verso fornitori	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale 2025	totale 2024
Totale	20.679	-	20.679	14.827

I debiti sono relativi tutti a soggetti italiani e lo scostamento della voce rispetto al 31 dicembre 2024 (Euro 5.852) è imputabile principalmente a diverse tempistiche di fatturazione e pagamento dei fornitori.

11. Debiti verso controllanti

Euro 18.500

Debiti verso controllanti	totale 2025	totale 2024	variazioni
Autostrada del Brennero S.p.A.	18.500	18.500	-
Totale	18.500	18.500	-

La voce rappresenta debiti verso la controllante Autostrada del Brennero S.p.A. di importo certo, in quanto fatturati nel corso del 2026. Nello specifico Euro 15.000 fanno riferimento al contratto in essere di service amministrativo, avente ad oggetto gli adempimenti civilistici, previdenziali e fiscali, ed Euro 3.500 per l'attività di *Internal Audit*, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 ottobre 2025.

12. Debiti tributari

Euro 11.307

Debiti tributari	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale 2025	totale 2024
Erario c/ritenute professionisti	11.307	-	11.307	9.644
Erario c/IVA	-	-	-	2.502
Totale	11.307	-	11.307	12.146

I debiti tributari sono costituiti da ritenute per lavoratori autonomi, operate dalla Società in qualità di sostituto d'imposta e versate all'Erario nel mese di gennaio 2026.

13. Debiti verso istituti di previdenza sociale

Euro 3.175

Debiti verso istituti di previdenza	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale 2025	totale 2024
Debiti verso INPS	3.175	-	3.175	2.925
Totale	3.175	-	3.175	2.925

Questa voce accoglie gli oneri previdenziali ed assicurativi a carico della Società inerenti le retribuzioni ed i compensi degli amministratori del 2° semestre 2025, importi certi nell'ammontare e versati a scadenza nel mese di gennaio 2026.

14. Altri debiti

Euro 34.656

L'ammontare degli altri debiti riguarda principalmente debiti verso amministratori e sindaci per compensi maturati nel corso del 2025 e liquidati a gennaio 2026.

E) Ratei e risconti passivi

Euro 73.298

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Risconti passivi	73.298	70.135	3.163
Totale	73.298	70.135	3.163

I risconti passivi si riferiscono a canoni d'affitto attivi di competenza dell'esercizio 2026, le cui fatture sono state emesse nel 2025.

IMPEGNI E GARANZIE

Alla data del 31 dicembre 2025 i valori relativi alle garanzie prestate ammontano ad Euro 655.655 e riguardano la garanzia rilasciata in favore di Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. per eventuali inadempimenti di InRail S.p.A. agli obblighi derivanti dal contratto di leasing.

In data 29 settembre 2025, la Società ha sottoscritto una lettera di patronage di natura "debole" a favore delle società controllate RTC S.p.A. per un importo di Euro 20.000.000 e InRail S.p.A. per un importo di Euro 10.000.000. Tale dichiarazione, rilasciata all'istituto di credito finanziatore, Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A., è finalizzata a confermare il mantenimento della partecipazione di controllo e ad assicurare la regolare circolazione di informazioni, senza tuttavia costituire una garanzia fidejussoria diretta o un impegno vincolante al reperimento di risorse finanziarie per conto delle partecipate.

Non vi sono ulteriori impegni o passività potenziali da segnalare.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Euro 87.179

La tabella seguente evidenzia la composizione del valore della produzione:

Valore della produzione	Totale 2025	Totale 2024	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	3.735	-3.735
Altri ricavi e proventi	87.179	119.744	- 32.565
Totale	87.179	123.479	- 36.300

5. Altri ricavi e proventi

Euro 87.179

I valori che compongono questa voce riguardano i ricavi di concessione in conduzione agricola dei terreni situati nel comune di Isola della Scala – Verona.

B) Costi della produzione

Euro 490.875

7. Costi per servizi

Euro 194.308

Tale voce è costituita dai seguenti costi:

Costi per servizi	Totale 2025	Totale 2024	Variazioni
Emolumenti amministratori e sindaci	101.399	87.741	13.658
Organismo di vigilanza D.L. 231/2001	20.767	23.538	- 2.771
Compensi società di revisione	19.016	16.882	2.134
Servizi da società del Gruppo	17.340	15.000	2.340
Consulenze	20.742	12.111	8.631
Contributi previdenziali	8.375	7.878	497
Consulenze legali e notariali	-	1.380	-1.380
Spese bancarie, postali e telefonia	3.816	1.370	2.446
Servizi diversi	2.853	2.687	166
Totale	194.308	168.587	25.721

I costi per servizi sono in linea con l'esercizio precedente. Lo scostamento principale si rileva nella categoria "Emolumenti amministratori e sindaci" riconducibile ai maggiori costi variabili amministratori, calcolati sulla base delle presenze alle riunioni degli Organi amministrativi.

A norma dell'art. 2427, co. 16 C.C. si fornisce il dettaglio dei compensi – cumulativamente per ciascuna categoria - spettanti agli Amministratori e ai Sindaci.

Descrizione	2025
Compenso amministratori	82.178
Rimborso spese amministratori	184
Compenso sindaci	18.381
Rimborso spese sindaci	656
Totale	101.399

Non sono stati concessi anticipazioni o crediti ad amministratori e sindaci, né sono stati assunti impegni per conto loro.

A norma del co. 16-bis dell'art. 2427 C.C. l'importo contrattuale previsto per l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio svolto dalla società di revisione è pari ad Euro 16.927, al netto delle spese e delle rivalutazioni contrattuali.

8. Per godimento beni di terzi

Euro 2.726

Costi per godimento beni di terzi	Totale 2025	Totale 2024	Variazioni
Locazioni	-	5.245	- 5.245
Canoni software	2.726	323	2.403
Totale	2.726	5.568	- 2.842

In tale voce si rilevano i costi relativi a canoni software dell'anno.

11. Accantonamento rischi e oneri

Euro 150.000

La voce è relativa all'accantonamento effettuato per le attività di ripristino di taluni edifici ricompresi nell'area di Isola della Scala, come in precedenza commentato alla voce "Fondi per rischi ed oneri" dello Stato Patrimoniale.

14. Oneri diversi di gestione

Euro 143.841

Oneri diversi di gestione	Totale 2025	Totale 2024	Variazioni
IMU	128.649	128.649	-
Altri oneri	6.386	18.387	- 12.001
Imposta di bollo	8.668	8.180	488
Altre imposte	138	435	- 297
Minusvalenze patrim.straordin.	-	-	-
Totale	143.841	155.651	- 11.810

In questa voce si rileva principalmente il costo relativo all'imposta Municipale Unica (IMU) di competenza dell'esercizio 2025, per un importo di Euro 128.649.

C) Proventi e oneri finanziari

Euro 63.543

16. Altri proventi finanziari

Euro 63.566

Altri proventi finanziari	Totale 2025	Totale 2024	Variazioni
Utile su titoli attivo circolante	44.098	93.196	- 49.098
Interessi attivi bancari	19.468	34.716	- 15.248
Totale	63.566	127.912	- 64.346

La voce risulta composta dagli interessi attivi maturati su conti correnti bancari per Euro 19.468. Sono stati rilevati utili sui fondi di investimento per euro 44.098.

17. Interessi e altri oneri finanziari

Euro 23

Interessi e altri oneri finanziari	Totale 2025	Totale 2024	Variazioni
Minusvalenze da cessione tit.att.	23	-	23
Altri oneri finanziari	-	37	-37
Totale	23	37	-14

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Euro 8.967

Rettifiche di valore delle attività finanziarie	Totale 2025	Totale 2024	Variazioni
Rivalutazioni	12.397	74.201	- 61.804
Svalutazioni	- 3.430	-	3.430
Totale	8.967	74.201	- 65.234

Trattasi di rivalutazioni e svalutazioni, sulla base delle valutazioni medie del mese di dicembre, di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Proventi da consolidato fiscale

Euro -39.786

L'onere fiscale dell'esercizio 2025 include le imposte correnti e differite, determinate secondo i principi contabili applicabili e la normativa fiscale vigente. La Società ha aderito per il triennio 2025-2027 al consolidato fiscale nazionale, e i relativi crediti/debiti verso la controllante derivano dal trasferimento, a livello di Gruppo, della base imponibile IRES e di crediti per ritenute subite in corso d'anno.

La situazione al 31 dicembre 2025 della Società rileva proventi da consolidato fiscale pari a Euro 39.786.

Imposte dell'esercizio	2025	2024	Variazioni
IRES	-	340	- 340
IRAP	-	-	-
Imposte Correnti	-	340	- 340
Imposte Differite e Anticipate IRES	-	3	- 3
Imposte Differite e Anticipate IRAP	-	-	-
Imposte Differite e Anticipate IRES/IRAP	-	3	- 3
Proventi consolidato fiscale	- 39.786	-	- 39.786
Proventi (oneri) consolidato fiscale	- 39.786	-	- 39.786
Totale imposte sul reddito	- 39.786	343	-40.129

Il risultato d'esercizio registrato al 31 dicembre 2025 è pertanto pari ad Euro -291.400.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che non vi sono stati:

- elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, salvo quanto commentato nel paragrafo "5. Altri ricavi e proventi";
- patrimoni o finanziamenti dedicati ad uno specifico affare;
- finanziamenti effettuati dai soci alla Società;
- effetti significativi dalle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- oneri finanziari capitalizzati.

Non vi sono, inoltre, né crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, o operazioni di locazione finanziaria che comportino il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto. Non si segnala, infine, alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale né utilizzo di strumenti finanziari derivati, salvo quanto in precedenza commentato in merito alle opzioni put e call in essere. Non si segnala la presenza di azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrant, opzioni e titoli o valori simili emessi dalla società. La società, infine, non ha dipendenti né vi sono debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali.

Informativa ex art. 1, comma 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito a quanto richiesto dall'art. 1, comma 125 della legge 124/17, si evidenzia che la Società non ha rilevato economicamente nell'esercizio 2025 sovvenzioni, contributi o comunque vantaggi economici da amministrazioni pubbliche e/o da società partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni italiane.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la Società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società, salvo quanto già commentato in precedenza in merito alle opzioni put e call in essere.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per quanto riguarda le operazioni con Parti correlate, nonché con altre società del Gruppo eseguite nel corso dell'anno, si evidenzia che sono state concluse a normali condizioni di mercato, come esposto nelle seguente tabella di dettaglio. Autostrada del Brennero S.p.A. e Rail Traction Company S.p.A. forniscono servizi a S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di data 24 ottobre 2025 ha deliberato l'adesione al regime di consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR per il triennio 2025–2027 ed ha proceduto a sottoscrivere apposito accordo in data 27 ottobre 2025.

	Debiti	Crediti	Crediti da CNM	Costi di esercizio	Ricavi di esercizio	Proventi da CNM	Distribuzione dividendi
Autostrada del Brennero S.p.A.	18.500		93.813	18.500		40.075	
RTC S.p.A.				2.340			
Totale	18.500	-	93.813	20.840	-	40.075	-

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Progetto di realizzazione dell'interporto di Isola della Scala

Non si sono verificati eventi successivi al 31 dicembre, oltre a quanto già commentato nel paragrafo "Fondi per Rischi ed Oneri", nonché nella Relazione sulla Gestione - per quanto attiene il progetto di realizzazione dell'interporto di Isola della Scala e dell'analisi delle sinergie del sub-gruppo STR 2 S.p.A. - tali da dover essere menzionati nella presente nota.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMPRESA CHE REDIGE IL CONSOLIDATO

In conformità a quanto previsto dall'art. 2427 C.C. comma 22-quinquies e 22-sexies si informa che il bilancio consolidato di cui l'impresa fa parte in quanto società controllata è redatto da Autostrada del Brennero S.p.A., avente sede legale in Trento, via Berlino n. 10, che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Presso la sede legale è disponibile copia del bilancio consolidato. STR Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. rientra nel perimetro di consolidamento.

Secondo quanto previsto dall'art. 2497-bis, comma quattro, c.c., si espone a seguire il Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Autostrada del Brennero S.p.A. in quanto società che esercita la direzione e coordinamento su STR Brennero Trasporto Rotaia S.p.A.

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.		
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	921.881.406	1.013.634.892
C) Attivo circolante	1.160.544.554	1.000.442.941
D) Ratei e risconti attivi	3.814.562	5.261.028
Totale attivo	2.086.240.522	2.019.338.861
A) Patrimonio netto		
<i>Capitale sociale</i>	55.472.175	55.472.175
<i>Riserve</i>	841.604.614	796.866.027
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	97.922.796	80.032.087
Totale patrimonio netto	994.999.585	932.370.289
B) Fondi per rischi e oneri	969.706.655	941.054.868
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	5.861.000	6.918.087
D) Debiti	114.455.853	137.331.629
E) Ratei e risconti passivi	1.217.429	1.663.988
Totale passivo	2.086.240.522	2.019.338.861
Garanzie, impegni e altri rischi	296.077.911	275.044.816
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	424.211.671	420.158.304
B) Costi della produzione	333.124.429	328.919.403
Differenza tra valori e costi della produzione	91.087.242	91.238.901
C) Proventi e oneri finanziari	34.415.054	30.244.535
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.265.685	1.571.118
Imposte sul reddito dell'esercizio	28.845.185	43.022.467
Utile (perdita) dell'esercizio	97.922.796	80.032.087

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Autostrada del Brennero S.p.A. al 31 dicembre 2024, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rimanda alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Descrizione	Valore
Risultato dell'esercizio:	
- a Riserva legale	
- a Riserva straordinaria	- 291.400
Totale	- 291.400

Il Consiglio di Amministrazione propone di coprire la perdita d'esercizio, pari a Euro 291.400, mediante l'utilizzo della Riserva Straordinaria per l'intero importo.

Si dichiara che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

Trento, lì 27 marzo 2026

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott.ssa Astrid Kofler

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Signor Azionista,

riteniamo di aver riferito in modo dettagliato sui fatti di gestione dell'esercizio 2025 e di aver fornito notizie dei principali avvenimenti accaduti.

Il Consiglio di Amministrazione La invita pertanto:

- a discutere ed approvare la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e il Bilancio al 31 dicembre 2025;
- a coprire la perdita di esercizio pari a Euro 291.400,00 mediante l'utilizzo della Riserva Straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Azionista è convocato in Assemblea ordinaria presso la sede legale della Capogruppo Autostrada del Brennero S.p.A., in via Berlino n.10 – Trento,

in prima convocazione per il giorno 24 aprile ad ore 11:00

ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2026, ore 11:00

Per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio 2025. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione: deliberazioni conseguenti.
2. Copertura della perdita di esercizio: deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che siano legittimati all'esercizio del diritto di voto ai sensi di legge.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

RELAZIONE DELLA SOCIETA'
DI REVISIONE





Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

All'Azionista Unico di

S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Foccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 13 Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8283001.

www.pwc.com/it

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile **allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;**
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia SpA al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 8 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Alexander Mayr', written over a faint blue line.

Alexander Mayr

(Revisore legale)

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



S.T.R. – Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. – Socio Unico

Sede Sociale: Bolzano – Via Brennero, n. 7

Registro Imprese di Bolzano: n. 01667390213 – REA 155536

Capitale sociale deliberato € 45.000.000 i.v.

Codice Fiscale e Partita IVA: n. 01667390213

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Autostrada del Brennero S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, co. 2, del Codice Civile

Signor Socio della società **S.T.R. – Brennero Trasporto Rotaia S.p.A.**,

la presente relazione è redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2429, co. 2, del Codice Civile, e la sua impostazione è altresì ispirata alle “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*”, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (versione aggiornata al dicembre 2024 e in vigore dal 1° gennaio 2025, in sostituzione della versione aggiornata al 20 dicembre 2023 e in vigore fino al 31 dicembre 2024). Essa ha per oggetto il resoconto sull'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale (in seguito anche il “*Collegio*”) durante l'esercizio sociale 2025, e sino alla data odierna, in conformità alle norme del Codice Civile, tenendo conto, all'occorrenza, delle predette norme di comportamento.

L'attività di revisione legale e di verifica della rispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e la loro conformità alla disciplina di Legge è stata svolta dalla società di revisione **PricewaterhouseCoopers (PWC)** alla quale è stato affidato l'incarico di revisione legale ex art. 2409-bis, co. 1, C.C. e D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

L'organo di amministrazione ha reso disponibile il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 (il “*Bilancio*”), redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione, completo di nota integrativa. La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Detto Bilancio è stato redatto secondo i principi contabili nazionali e l'attività di vigilanza, anche ai fini della verifica del bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 2025, si è svolta conformemente alle previsioni di Legge, tenendo conto delle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili, citate in precedenza, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul Bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle predette “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*”, di cui si è già detto sopra, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il Bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, alla società incaricata della revisione legale.

1. Attività di vigilanza

Il Collegio Sindacale, nello svolgere la propria attività durante l'anno 2025, e sino alla data odierna, si è attenuto alle disposizioni contenute nell'art. 2403 cod. civ. e, per quanto espressamente richiesto, alle citate norme di comportamento (nella versione applicabile *ratione temporis*). Tali ultimi indirizzi sono

stati seguiti nel rispetto del quadro normativo di riferimento e quindi del Codice Civile e delle disposizioni normative applicabili.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni, ha acquisito le informazioni sia attraverso lo scambio informativo con gli amministratori della società, sia con la società di revisione legale. In particolare, il Collegio sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società assicurando che le deliberazioni assunte fossero conformi alla Legge e allo Statuto sociale ed attuate secondo principi di corretta amministrazione e per le quali il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non si è evidenziata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali o condotte in conflitto di interessi effettuate direttamente con terzi o con parti correlate.

Il Collegio Sindacale:

- ha effettuato le periodiche verifiche previste dalla Legge, con la partecipazione dei responsabili amministrativi, nonché ha incontrato i rappresentanti della società di revisione PWC S.p.A., nell'ambito delle quali, oltre al controllo dell'adempimento degli ordinari e periodici obblighi di Legge, si è provveduto al reciproco scambio di informazioni ed osservazioni in relazione all'andamento gestionale, al controllo dei rischi ed al sistema amministrativo-contabile. Nel corso delle verifiche non sono emersi rilievi o censure che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema dei controlli interni adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. L'attività di revisione interna non ha evidenziato carenze da segnalare in questa relazione;
- ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile adottato dalla Società e sulla sua affidabilità, ottenendo informazioni anche dalla società di revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emersi, irregolarità, fatti censurabili od omissioni tali da giustificare rilievi o menzioni nella presente relazione, né sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c., né sono stati presentati esposti.

Il Collegio sindacale non ha ricevuto dalla società di revisione e non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, e non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies del medesimo D. lgs. 14/2019.

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha rilasciato un parere relativo alla proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13, co. 1, D.Lgs. 39/2010.

2. Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra attenzione è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale, nei termini di Legge, unitamente alla nota integrativa.

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di Bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del Bilancio alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione. Il Collegio sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio. In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del Bilancio;
- ha constatato la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni acquisite a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi sociali, anche con riguardo alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Società;
- ha verificato che la Nota Integrativa reca la dichiarazione di conformità con i principi contabili nazionali applicabili e indica i principali criteri di valutazione adottati.

Non essendo al Collegio Sindacale demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, lo Stesso ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura a tale riguardo, e non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri e non ha osservazioni da riferire al riguardo.

La società di revisione **PWC S.p.A.** ha rilasciato in data odierna la relazione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nella quale si attesta che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili OIC.

Signor Socio,

il Collegio Sindacale, alla luce di quanto sopra esposto e per gli aspetti di competenza, viste le argomentazioni formulate dagli Amministratori nella propria relazione, considerante anche le risultanze della Relazione della Società di Revisione, non ravvisa motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione di coprire la perdita d'esercizio pari ad **-€ 291.400** mediante integrale utilizzo della Riserva Straordinaria.

Bolzano, 8 aprile 2026

Per il Collegio Sindacale
dott. Carlo Delladio – Presidente

